

ICE: Un'educazione Europea di qualità elevata per tutti

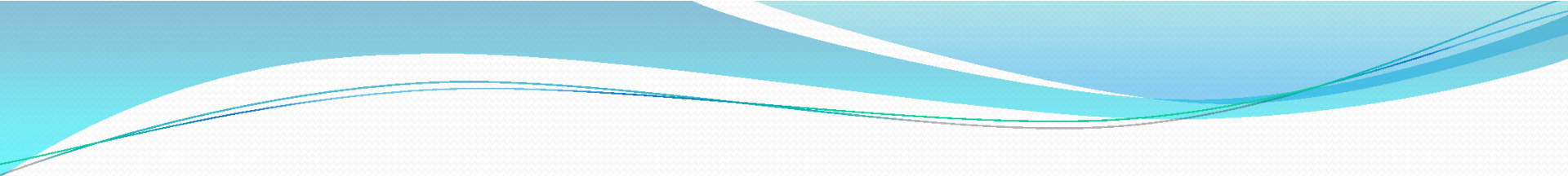
21 Ottobre 2013 – Università degli Studi di Milano

Relatori:

Marco Laganà (Coordinatore Nazionale ICE)

Gabriele Villa (Dottore Magistrale in Scienze del Lavoro)





Le Politiche per l'Istruzione e la Formazione, quale direzione Europea

a cura di Gabriele Villa

Lisbona e la nuova governance. La sfida dell'economia della conoscenza per l'Unione Europea.

- Per un lungo periodo la preoccupazione della nascente Comunità Europea era superare la frammentazione dei singoli mercati europei;
- *LISBONA 2000: “to become the most competitive and dynamic knowledge-based economy in the world, capable of sustaining economic growth with more and better jobs and greater social cohesion”*

Consiglio di Lisbona, un nuovo orizzonte

- In altre parole Lisbona doveva essere un punto di svolta nel quale, dopo la prima fase del processo di integrazione Europea in cui l'attenzione esclusiva dell'UE era sulla creazione di un forte mercato unico, la sfida nuova dell'Europa era dare spazio ad un' integrazione sociale: l'Europa economica doveva essere accompagnata da un "Europa sociale"

Stato attuale

- L'Europa si trova oggi ad affrontare enormi sfide socioeconomiche e demografiche, associate a:
- l'invecchiamento della popolazione
- l'alto numero di adulti con scarse qualifiche,
- l'alto tasso di disoccupazione
- Lo scarso livello di competenze e delle qualifiche per il mercato del lavoro.

Un nuovo Welfare?

- Concezione classica:
 - Sanità
 - Pensioni
 - Assistenza Sociale

Politiche assistenzialistiche.

Un nuovo Welfare?

- Nuova concezione: “Investimento Sociale”

I tre pilastri principali su cui l'investimento sociale poggia riguardano la convinzione secondo cui **l'apprendimento** rappresenti la base dell'economia e della società del futuro, un orientamento che sposta l'attenzione **sull'investimento per le nuove generazioni** e in particolare sui bambini, e il fatto che il successo “dei singoli” costituisca un beneficio per la comunità nel suo insieme sia nell'immediato che nel futuro

Società della Conoscenza

- “...gli individui, nella vita personale e nel lavoro, continuamente sono tenuti a cercare, elaborare, acquisire il sapere e la conoscenza come un nuovo capitale e come fondamento strutturale dell’economia e dello sviluppo sociale.”

QUINDI:

- un valido indicatore per valutare l’uguaglianza sociale dovrebbe tenere conto delle opportunità di accesso all’apprendimento

Lisbona e i nuovi parametri di riferimento per l'istruzione e la formazione

- investimenti per istruzione e formazione;
- abbandono scolastico;
- laureati in matematica, scienze e tecnologia;
- popolazione che ha portato a termine la propria istruzione secondaria superiore;
- competenze fondamentali;
- apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Dati sui parametri

	Media UE	Media dei 3 paesi con i risultati migliori	USA	Giappone	Italia
Investimenti pubblici per l'istruzione in percentuale del PIL	5,0%	7.4%	5,0%	3,5%	4,5%

	Media UE	Media dei 3 paesi con i risultati migliori	Italia
Partecipazione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita da parte della fascia d'età fra i 25 e i 64 anni	8,4%	19,6%	5,1%

Fonte: Eurostat 2012, rielaborazione Gabriele Villa

Dati sui parametri - 2

	Media UE	Media dei 3 paesi con i risultati migliori	Italia
Giovani che hanno lasciato la scuola e non frequentano ulteriori corsi di istruzione o formazione	19,4%	10,3%	26,4%

	Media UE	Media dei 3 paesi con i risultati migliori	Italia
Percentuale della popolazione fra i 25 e i 64 anni che ha portato a termine almeno l'istruzione secondaria superiore	65,7%	82,7%	46,2%

Fonte: Eurostat 2012, rielaborazione Gabriele Villa

BARCELONA (2002) – IF2010 (ET2010)

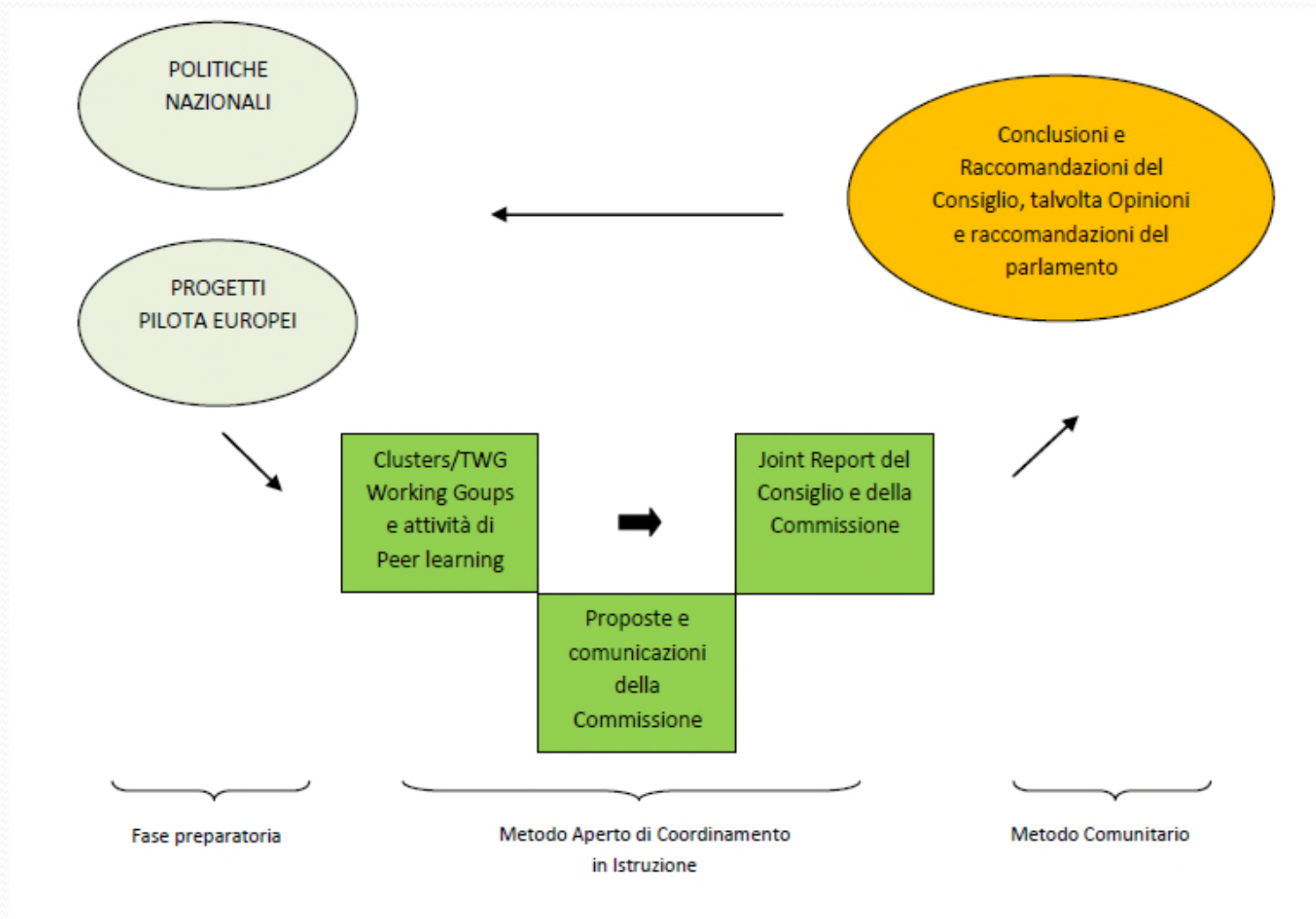
“Commission staff working paper: Education and Training 2010”, che supportava la comunicazione della Commissione su “l’implementazione di un programma dettagliato sul follow-up degli obiettivi per i sistemi di istruzione e formazione che lanciava di fatto il programma “Istruzione e Formazione 2010”.

- **migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione di formazione dell'UE** attraverso 1)lo sviluppo di percorsi formativi per insegnanti e formatori, 2)sviluppare le competenze chiave, 3)accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per tutti, 4)aumentare il numero di diplomati nelle scienze e nelle tecnologie, 5)un uso più efficiente delle risorse a disposizione;
- **agevolare l'accesso di tutti ai sistemi di istruzione e formazione** attraverso 6)un ambiente di apprendimento inclusivo, 7)aumentare l'attrattività dell'istruzione e della formazione, 8)favorire la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale;
- **aprire al mondo esterno i sistemi di istruzione e formazione** attraverso 9)legami più stretti con il mondo del lavoro, della ricerca e della società, 10)promuovere lo sviluppo dello spirito d'impresa, 11)promuovere l'apprendimento delle lingue straniere, 12) incrementare la mobilità e gli scambi internazionali, 13) potenziare la cooperazione europea.

Lisbona, non solo obiettivi, ma anche “metodi”.

- Nuovo metodo di “Soft-Governance”: Metodo Aperto di Coordinamento (**OMC – Open Method of Coordination**).
- Punti cardine:
 - 1) identificare e definire obiettivi comuni per l’Unione specificando i tempi per il loro raggiungimento;
 - 2) stabilire indicatori e parametri di riferimento (benchmarks) per valutare i progressi;
 - 3) traslare gli obiettivi comuni in politiche nazionali e regionali tenendo in considerazione le differenze nazionali e regionali;
 - 4) sviluppare un’azione di monitoraggio, valutazione e revisione condivisa come un processo di apprendimento reciproco.

Il ciclo OMC



OMC perché?

- Secondo la visione della Commissione, l'OMC *“ha la potenzialità di preparare la strada per politiche coerenti in settori come l'istruzione dove non risulterebbe appropriata una politica comune formale ma dove il potenziamento della cooperazione e dell'apprendimento reciproco al livello europeo può essere un reale valore”*.

Europe 2020 e il rilancio per l'istruzione con IF 2020

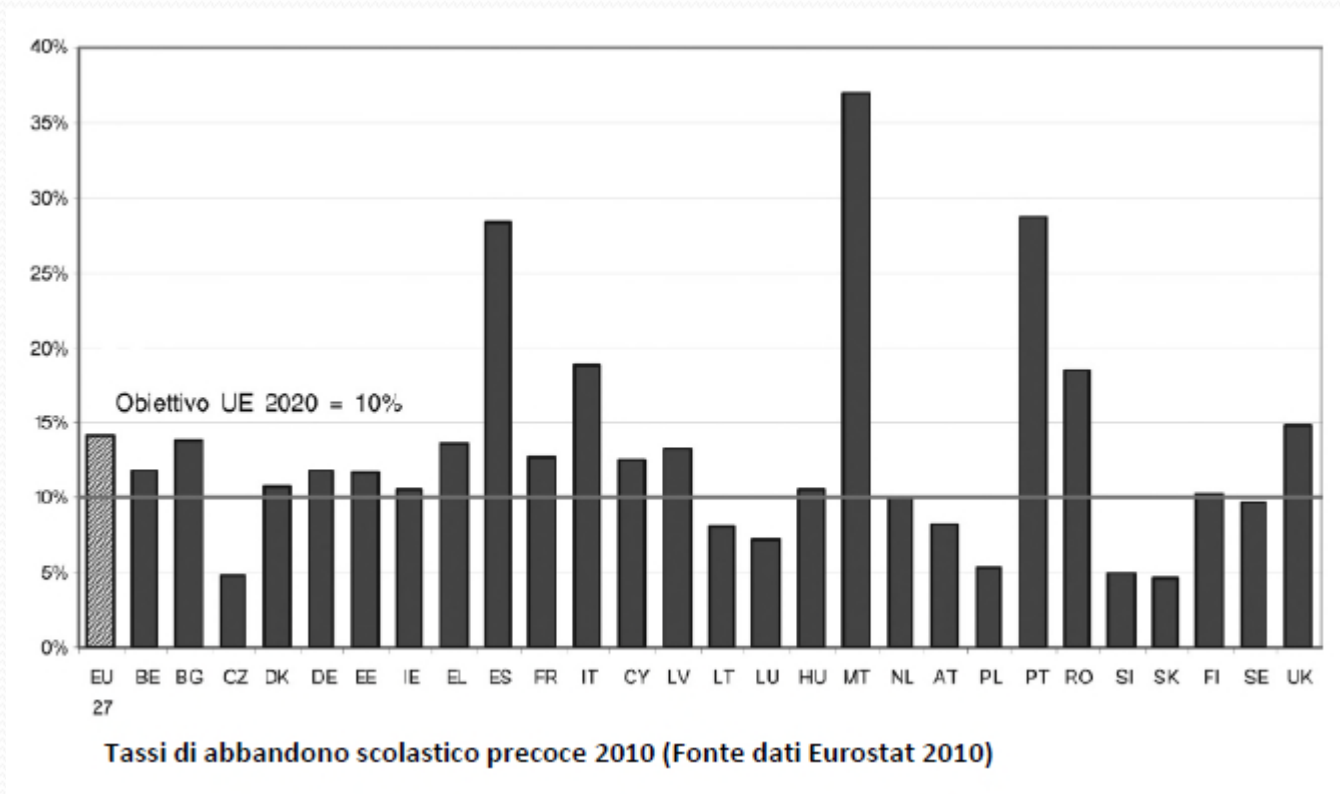
La strategia Europa 2020 mira a una crescita che sia:

- **INTELLIGENTE**, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione;
- **SOSTENIBILE**, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂ e della competitività dell'industria;
- **SOLIDALE**, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

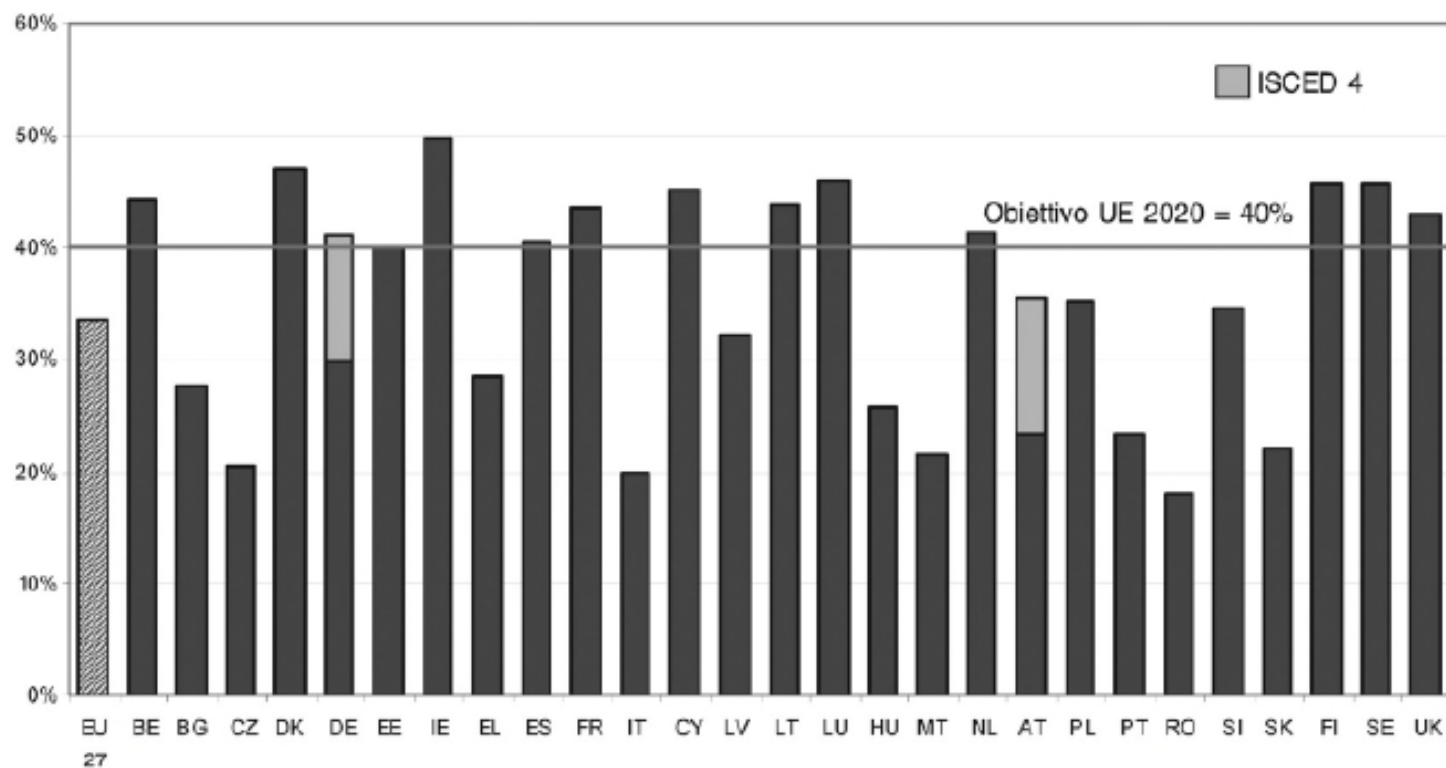
Cinque Obiettivi (Target)

- **Occupazione :**
innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni);
- **R&S:**
aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
- **Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica:**
riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990, 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili, aumento del 20% dell'efficienza energetica
- **Istruzione:**
Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%, aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
- **Lotta alla povertà e all'emarginazione:**
almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

Situazione per i Target su Istruzione e formazione - 1



Situazione per i Target su Istruzione e formazione - 2

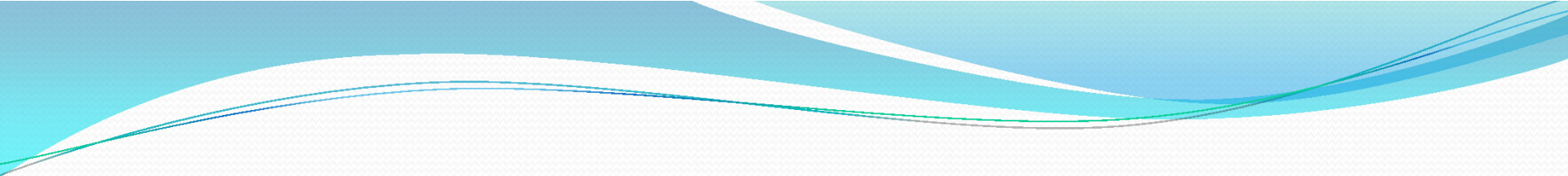


Tasso di diplomati dell'istruzione superiore o equivalente (dati Eurostat 2010)

IF 2020 – Nuovi interventi per l'Istruzione e la Formazione

Obiettivi Strategici:

- Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà;
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione;
- **promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;**
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione



ICE:

“Un’Europea di qualità elevata
per tutti”

a cura di Marco Laganà

Quale Europa ed Italia per la prossima generazione?

- Disoccupazione Giovanile

Indicatori (15-24 anni)	IT			# in EU	DE			# in EU	EU		
	2002	2007	2012	2012	2002	2007	2012	2012	2002	2007	2012
Youth unemployment rates	27%	20%	35%	24°	9%	12%	8%	1°	18%	16%	23%
NEET rate	17%	16%	21%	26°	8%	9%	8%	5°	13%	11%	13%

Source: OECD, EU Commission, Eurostat,
elaborazioni di Marco Lagani

Neet: Not in Employment nor in Education or Training

Quale Europa ed Italia per la prossima generazione? - 2

Indicatori	IT	IT target	# in EU	DE	DE target	# in EU	EU	EU target
Employment rate, 2012 %	61	67	25°	77	77	3°	68,5	75
Expenditure on R&D 2011 % GDP	1,25	1,53	17°	0,03	3,00%	4°	2,0	3
Green house gas annual emission 2010 vs base of 1990 (index 1990=100):	97	-13%	17°	75	-0,14	9°	85	-20%
Share of renewable energy vs total, 2011, %	11,5	17	15°	10,7	18	13°	13	20
Early leavers (18-24 yrs) from education & training, 2012 % vs total, %	17,6	15	24°	10,5	10	17°	12,8	10
Share of 30-34yrs with University education, 2012 % vs total, %	21,7	26	27°	31,9	42	17°	35,8	40
% population at risk poverty	24,2	-2,2 mln	17°	19,9	-0,33 mln	10°	28,2	-20

Fonte: European Commission, rielaborazione Marco Laganà

Analisi comparata Italia/UE

Indicatori (inclusi i benchmark di Lisbona 2020)	Media UE	Italia	Obiettivi UE	# IT in UE
Scarsa competenza in lettura (15 anni): % di 15enni che hanno livello 1 (o meno) nella scala di lettura (PISA 2009)	20%	21%	15%	16 ^a
Scarsa competenza in matematica (15 anni): % di 15enni che hanno livello 1 (o meno) nella scala di lettura (PISA 2009)	22%	25%	15%	21 ^a
Scarsa competenza in scienze (15 anni): % di 15enni che hanno livello 1 (o meno) nella scala di lettura (PISA 2009)	18%	21%	15%	22 ^a
Abbandoni precoci: % di 18-24enni con solo licenza di I grado (o meno) e che non frequentano percorsi di istruzione/formazione (Eurostat 2012)	13%	18%	10%	24 ^a
Completamento secondaria superiore: % 20-24enni in possesso del diploma (Eurostat 2009)	79%	76%	85%	
Livello alto di istruzione della popolazione: % di laureati nella fascia di attività lavorativa (30-34 anni), 2012	36%	22%	40%	27 ^a
Partecipazione degli adulti in lifelong learning: % di popolazione adulta (25-64 anni) che ha partecipato a corsi di almeno quattro settimane (Eurostat 2012)	ca 9%	ca 7%	15%	19 ^a
Insegnanti scuole secondarie sotto i 39 anni % (Eurostat, 2009)		11%		27 ^a
employability: % di diplomati che lavorano nel loro campo di studio (20-34, 2012)	ca 69%	ca 47%	82%	26 ^a
employability: % di laureati che lavorano nel loro campo di studio (20-34, 2012)	ca 82%	ca 54%		26 ^a
tasso di occupazione giovanile - tutti i livelli istruzione (20-34, 2012)	76%	54%		26 ^a
tasso di occupazione giovanile - con diploma secondaria superiore (20-34, 2012)	69%	46%		26 ^a
tasso di occupazione giovanile - con laurea (20-34, 2012)	82%	64%		26 ^a
mesi per trovare lavoro con diploma secondaria superiore (2009, ex. Germania)	7.4	10.5		23 ^a
mesi per trovare lavoro con laurea (2009, ex-Germania)	5.1	9.8		24 ^a

Source: [OCSE](#), EU Commission, [Eurostat-Eurydice](#) (2013), elaborazioni di Marco Laganà

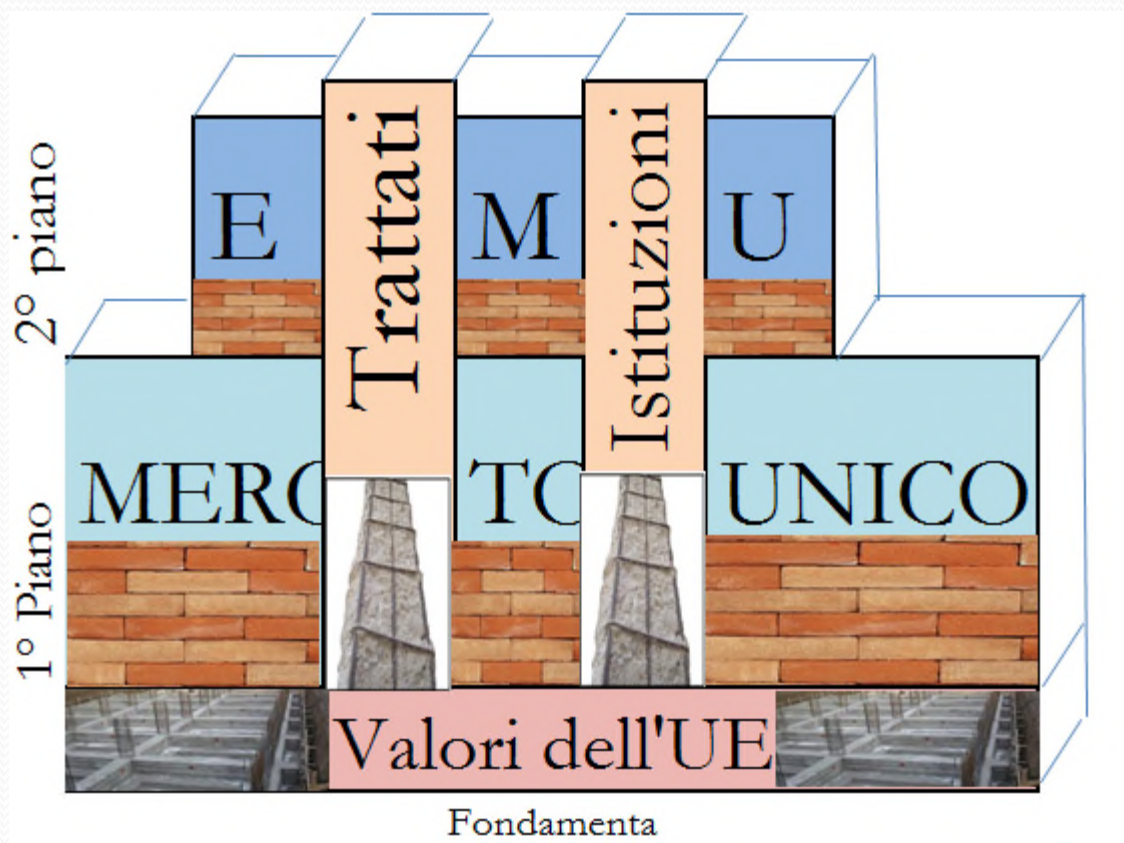
Analisi internazionale OCSE

- **la literacy è definita come:**
“l'interesse, l'attitudine e l'abilità degli individui ad utilizzare in modo appropriato gli strumenti socioculturali, tra cui la tecnologia digitale e gli strumenti di comunicazione per accedere a, gestire, integrare e valutare informazioni, costruire nuove conoscenze e comunicare con gli altri, al fine di partecipare più efficacemente alla vita sociale”;
- **la numeracy è definita come:**
“l'abilità di accedere a, utilizzare, interpretare e comunicare informazioni e idee matematiche, per affrontare e gestire problemi di natura matematica nelle diverse situazioni della vita adulta”.
- Livelli: sotto livello 1 (0-175), livello 1 (176-225), livello 2 (226-275), livello 3 (276-325), livello 4 (326-375), livello 5 (376-500). Il livello 3 è il minimo indispensabile per un positivo inserimento.

Analisi internazionale OCSE - 2

		in termini assoluti		in termini relativi		
	Indicatori OECD su Education	Media OCSE	Italia	# IT in OCSE	# IT in EU	meglio di
Literacy	Tutti adulti (16-65 anni)	273	250	21°/21	15°/15	
	senza diploma	246	235	17°/21	13°/15	CN, FR, US, ES
	con diploma	272	264	17°/21	12°/15	ES, FR, US, PL
	con laurea	297	282	21°/21	15°/15	
	con lavori qualificati	294	274	21°/21	15°/15	
	con lavori elementari	250	230	21°/21	15°/15	
	Giovani (16-24 anni)	280	261	21°/21	15°/15	
Numeracy	Tutti adulti (16-65 anni)	269	247	20°/21	14°/15	ES
	senza diploma	237	229	16°/21	12°/15	IE, CN, FR, ES, US
	con diploma	268	264	15°/21	12°/15	KR, CN, ES, FR, PL, US
	con laurea	296	280	20°/21	15°/15	CN
	con lavori qualificati	293	276	20°/21	14°/15	pari con ES
	con lavori elementari	242	224	20°/21	14°/15	ES
	Giovani (16-24 anni)	271	251	20°/21	15°/15	US
Source: OECD Pubblicato Ottobre 2013, su dati 2011-12, elaborazioni di Marco Laganà						

Il concetto di costruire la “CasaEuropa”



L'iniziativa dei cittadini Europei

- **Cosa è l'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE)?**
- **Chi ha proposto e sostiene l'ICE sulla scuola?**
- **Perché sostenerla?**
- **Come sostenerla?**

Proposta:

Come linee guida prioritarie di riforma del sistema scolastico, per la parte di curriculum scolastico comune nella UE, si suggerisce di considerare:

- Un'educazione **plurilingue e interculturale** (lingua materna, lingua di scolarizzazione, lingue straniere, storia dell'integrazione europea, educazione civica europea, programmi di scambi per studenti e docenti...);
- un sistema di **incentivi con finanziamenti UE, con valutazione delle scuole e pubblicazione risultati**;
- **forme di autonomia delle scuole che ricevono finanziamenti UE nella** selezione, valutazione, formazione permanente degli insegnanti ad opera di un dirigente scolastico, coadiuvato da figure specializzate in risorse umane;
- **valutazione a 360° dell'operato degli insegnanti: autovalutazione e** valutazione tra pari;
- per istituti tecnici e scuole professionali, collaborazione con le imprese (e.g. vedi progetto Alleanza europea per l'apprendistato), con **stages anche** in altri paesi UE.

Come sostenere l'iniziativa?

- Come esprimere il sostegno alla proposta di questa ICE? E' sufficiente andare sul sito ufficiale della Commissione europea ed esprimere il proprio sostegno.

<https://ec.europa.eu/citizens-initiative/ECI-2012-000008/public/index.do?lang=it>

- Scadenza Fine Ottobre 2013

Grazie a tutti!

Contatti:

- Marco Laganà: **europa@marcolagana.eu**
- Gabriele Villa: **gabriele.villa@hotmail.it**